REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

N. 42/2011

OGGETTO: ATTO RICOGNITIVO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA 2010) – PRESA D'ATTO.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 16.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 - regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	NO
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il decreto legislativo 31.05.2010 n. 78 "Manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, prevede una serie di riduzioni di spesa per gli enti locali;
- in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/10, a decorrere dall'anno 2011, prevedono:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	riduzione del 100% della spesa	
Comma 12	Spese per missioni	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	riduzione dell' 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

- Il comma 10 del medesimo articolo stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 (incarichi di studio e consulenze) e 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- Il comma 12 inoltre stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- Il comma 14 prevede poi che il limite alle spese per autovetture può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente in relazione a contratti pluriennali già in essere e che non si applica alle autovetture utilizzate, tra l'altro, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- la deliberazione Corte Conti Lombardia 1076/2010 prevede che le spese per l'esercizio di autovetture soggette alla limitazione, comprendono anche quelle obbligatorie quali quelle per assicurazione e tassa di proprietà;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 6/2005, individua i criteri per l'identificazione degli incarichi per studio e consulenza;
- la deliberazione della medesima sezione n. 7/2011 prevede l'esclusione dal computo della spesa per studi e consulenze soggetta al limite, degli oneri coperti mediante contribuzioni di soggetti pubblici o privati;
- l'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione n. 1076/2010 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia prevede che nei limiti di cui all'art. 6 , comma 8 del DL 78/2010, in materia di pubblicità e di rappresentanza non sono compresi gli oneri sostenuti dalle Amministrazioni per promuovere la conoscenza dell'esistenza e della modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini;
- il concetto di spesa di rappresentanza più volte evidenziato dalle varie sezioni della Corte dei Conti, è quello riferito alla spesa sostenuta in relazione a fini istituzionali dell'ente diretta a dare visibilità allo stesso in quanto idonee a mantenerne o ad accrescerne il ruolo o il prestigio, mentre quello per relazioni pubbliche lo individua in quelle manifestazioni che si concretizzano nell'organizzazione o partecipazione ad iniziative che si svolgono a livello istituzionale quali l'organizzazione di cerimonie e la partecipazione a ricorrenze e in generale, in tutte le attività di comunicazione volte a sviluppare relazioni tra persone, istituzioni e strutture;
- la giurisprudenza civile nettamente distingue l'accordo di patrocinio dal contratto di sponsorizzazione configurandosi il primo come una donazione modale piuttosto che un contratto a prestazioni corrispettive;
- nel parere della Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 163/2010, viene specificato che "la sponsorizzazione sta ad indicare una forma di comunicazione pubblicitaria per cui un soggetto (sponsee) si obbliga, dietro corrispettivo, ad associare alla propria attività, il nome o un segno distintivo di altro soggetto (sponsor), il quale attraverso tale abbinamento si propone di incrementare la propria notorietà ed il proprio ritorno d'immagine verso il pubblico...";
- secondo le delibere nn. 1075/2010 e 6/2011 Corte dei Conti Lombardia e 6/2011 Corte dei Conti Liguria, il divieto per sponsorizzazioni deve intendersi riferito a qualsiasi forma di contribuzione intesa a valorizzare il nome o la caratteristica del Comune (nel nostro caso Consorzio) ovvero a sostenere eventi che non siano diretta espressione dei compiti istituzionali dell'Ente, mentre devono ritenersi tutt'ora ammesse le contribuzioni, a prescindere dalla concessione del patrocinio che per sua natura è gratuito, a soggetti terzi per iniziative, anche culturali, che sono di diretto sostegno di finalità sociali o comunque istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività;
- il Responsabile dell'Area Finanziaria ha effettuato una ricognizione degli impegni di spesa risultanti dal rendiconto 2009 al fine di individuare l'importo su cui effettuare le riduzioni di spesa oggetto del presente atto;
- l'attività ricognitiva è stata effettuata tenuto conto delle sopra citate indicazioni/ pareri e di alcune norme in materia, in particolare:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui: - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri, valutazioni e giudizi ad esperti. L'attività ricognitiva, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi , qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a: - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese di rappresentanza	Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. Pertanto, si è tenuto conto dei principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 che individua tali spese in quelle sostenute in relazione ai fini istituzionali dell'ente volte a dare visibilità all'ente onde proiettare all'esterno le proprie attività e al fine di un migliore perseguimento dei propri fini istituzionali.
Relazioni pubbliche	L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 in precedenza citata secondo il quale sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire: a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente. Si sono considerate incluse le manifestazioni che si concretizzano nell'organizzazione o la partecipazione ad iniziative che si svolgono a livello istituzionale, quali ad es. le ricorrenze e le cerimonie, e in genere tutte le attività di comunicazione volte a sviluppare relazioni tra persone, istituzioni, strutture.
Pubblicità	L'attività ricognitiva delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie e tenuto conto delle delibere Corte dei Conti citate, con esclusione quindi di quelle effettuate per le inserzioni sui quotidiani di bandi, avvisi, dei numeri telefonici sugli appositi elenchi e per la comunicazione inerente le attività svolte dal Consorzio in relazione alle proprie attività istituzionali.
Convegni e mostre	L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.

Sponsorizzazioni	Tenuto conto di quanto precedentemente citato, si ritengono sponsorizzazioni quelle spese derivanti da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro o concede l'esenzione dal pagamento di tributi e o contribuzioni.
Missioni	L'attività ricognitiva è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente nell'anno 2009, escluso il personale che svolge funzioni riconducibili ad attività di ispezione, vigilanza, verifica e controllo (vedi deliberazione CDA nr. 18 del 08.04.2011).
Attività di formazione	L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono state escluse dal taglio i corsi obbligatori per disposizione di legge (ad es. per la sicurezza sui luoghi di lavoro).Non sono assoggettate a questo vincolo le spese per attività formative interamente finanziate con contributi esterni (delibera Corte dei conti – Sez. Reg. Piemonte 11/05/2011 nr. 55)
Spese autovetture	L'attività ricognitiva ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e gestione, anche obbligatorie, delle autovetture in uso al Consorzio.
Indennità, gettoni agli Amministratori	A decorrere dal 01 giugno 2010 i componenti del Consiglio di Amministrazione (nr. 3) non percepiscono più alcuna indennità di funzione o altri emolumenti ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7, DL 78/10. I componenti dell'Assemblea Consortile non hanno mai percepito alcun compenso o gettone di presenza o altri emolumenti fin dalla nascita del Consorzio (1997). Riduzione del 10% del compenso corrisposto al Revisore dei conti (art. 6, comma 3 DL 78/10).

visto il Bilancio di Previsione 2011, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/11 del 25.03.2011, esecutivo ai sensi di legge e successive variazioni;

visto il decreto legge 31.05.2010 n. 78 "Manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, che prevede una serie di riduzioni della spesa per gli enti locali, in particolare all'art. 6;

esaminato l'atto ricognitivo predisposto in data 26.09.2011 dal Servizio Amministrativo Finanziario ai fini dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste nel suddetto decreto e ritenuto lo stesso meritevole di presa d'atto;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello Statuto Consortile, trattandosi di atto di natura residuale;

visto il vigente Regolamento di Contabilità;

visto il D. Lgs. 267/2000 e s. m.i.;

dato atto che sono stati acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1) di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di riduzione così come previsto dal decreto legge 31/5/2010, n. 78 (manovra correttiva 2010) convertito con modificazioni in legge 30/7/2010, n. 122, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

2) di prendere atto che gli impegni di spesa degli anni 2011 e seguenti non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. citato, risultanti dall'allegata tabella:

3) di individuare quali spese soggette al limite di cui all'art. 6, comma 3, DL 78/2010 (riduzione del 10%), i compensi corrisposti al Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione;

4) di trasmettere il presente atto al Direttore ed ai Responsabili di Area che dovranno ottemperare in merito anche attivandosi al fine di darne ampia divulgazione entro la propria struttura;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

6) di dare atto che sono stati acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

\\Server\office\DOCUMENTI_NELLA\ARCHIVIO\DELIBERE\taglispesa.doc

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: ATTO RICOGNITIVO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA 2010) – PRESA D'ATTO

N. 42/2011 **DEL** 20 SET. 2011

Pareri prescritti dalla vigente normativa

Parere di regolarità tecnica dell'atto: FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa, 20 SET. 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile dell'atto: FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susa, 20 SET. 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_NELLA\CARTELLA CONDIVISA\DELIBERE\pareri.doc

ATTO RICOGNITIVO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA 2010)

TABELLA

Tipologia di spesa	Impegni anno 2009	Riduzione prevista	Limite massimo anno 2011
Spesa per consulenza e studi (art. 6, comma 7)	Euro 0	80%	Euro 0
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6, comma 8)	Euro 0	80%	Euro 0
Formazione (art. 6, comma 13)	Euro 10.790,90	50%	Euro 5.395,45
Spese di missione (art. 6, comma 12)	Euro 2.478,31	50%	Euro 1.239,16
Spese autovetture (art. 6, comma 14)	Euro 37.518,15	20%	Euro 30.014,52
Sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	Euro 0	100%	Euro 0

Susa 26.09.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMM.TIVA E FINANZIARIA
Dott. Paolo ALPE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO - ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO

Susa, lì_____

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

VISTO:

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

□ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

□ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

□ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

□ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì_____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

VISTO: